



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
DARCH

Il Direttore, Prof. Marcella APRILE

d'Arch

**DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA:** Coordinatore, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Progettazione Architettonica*, Referente, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Recupero dei Contesti Antichi e Processi innovativi nell'Architettura*, Referente, Prof. Giuseppe DE GIOVANNI

COLLEGIO DEI DOCENTI  
DELL'INDIRIZZO  
*RECUPERO DEI CONTESTI ANTICHI E PROCESSI INNOVATIVI NELL'ARCHITETTURA*

**Verbale n. 3 del 8/05/2013 e del 9/05/2013**

Il giorno 8 Maggio alle ore 9,30, presso l'Aula Basile del Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo si riunisce il Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Architettura Indirizzo *Recupero dei Contesti Antichi e Processi Innovativi nell'Architettura*. Presiede la seduta il Referente d'Indirizzo Prof. Giuseppe De Giovanni; il ruolo di Segretario è svolto dal Prof. Renzo Lecardane.

Sono presenti i Professori: G. De Giovanni (Referente Indirizzo), G. Fatta, G. Pellitteri, G. Alaimo, S. Colajanni, M. L. Germanà, E. Di Natale, R. Lecardane, A. Margagliotta, S. Pennisi, E. W. Angelico, T. Campisi, T. Firrone, F. Di Paola, A. Maniaci, C. Sposito, R. M. Vitrano.

Sono assenti giustificati i Professori: V. Acierno, R. Corrao.

Sono inoltre presenti i Dottorandi del XXVI Ciclo: L. Berezanskyte, E. Genova, M. Morini; i Dottorandi del XXV Ciclo: L. Failla, P. Lo Sardo, E. Sanfilippo, S. Vattano; i Dottorandi del XXIV Ciclo: G. Faraci, A. Lanza Volpe, P. La Scala, A. Marsolo, F. Palazzo, L. Pastore, A. Riccobono.

Sono assenti giustificati i Dottorandi: A. Chiazza (XXIV Ciclo), I. Marotta (XXV Ciclo).

Constatato il raggiungimento del numero legale, il Referente d'Indirizzo, Prof. Giuseppe De Giovanni, dichiara aperta la seduta alle ore 9:45, dando lettura del seguente Ordine del Giorno:

1. Comunicazioni;
2. Ratifica certificazione Dottorandi senza Borsa;
3. Rendicontazione delle ricerche n. 6 Dottorandi Ciclo XXIV;
4. Rendicontazione delle ricerche n. 4 Dottorandi Ciclo XXV.

**1. Comunicazioni**

- Il Prof. De Giovanni comunica ai Componenti del Collegio di avere ricevuto dal Sig. A. Leggio, Responsabile dell'UOB 18 – Area Ricerca e Sviluppo Settore Formazione per la Ricerca dell'Ateneo, una missiva indirizzata al Dott. Modan Akbarnazim, e per conoscenza al Prof. M. Panzarella, Coordinatore del Corso di Dottorato in *Architettura*, e al Prof. G. De Giovanni, Referente dell'Indirizzo in *Recupero dei Contesti Antichi e Processi Innovativi nell'Architettura*, nella quale si prende atto del lungo tempo trascorso da quando il Dott. Akbarnazim è stato nominato vincitore e della sua iscrizione al protocollo dell'Ateneo n. 1599 del 10.01.2013; tuttavia, nonostante i numerosi solleciti da parte dell'UOB 18 e del Prof. De Giovanni non è giunta alcuna risposta del Dott. Akbarnazim a partecipare attivamente al XXVI Ciclo. Si rivela, pertanto, che qualora il Dott. Akbarnazim risultasse assente nei giorni 8 e 9 Maggio 2013 alla riunione del Collegio di Indirizzo alla quale è stato convocato dal Prof. De Giovanni, verrà dichiarato rinunciario e *"pertanto verrà escluso dal proseguimento del Corso di Dottorato di Ricerca con apposito provvedimento Rettorale"*. Il Collegio d'Indirizzo constata l'assenza del Dott. Modan Akbarnazim.

- Il Prof. De Giovanni comunica ai Componenti del Collegio che i Dottorandi M. Morini e L. Pastore sono stati selezionati per partecipare al programma *SeedLab* con l'idea *SBSkin. Smart Building Skin* presentata dalla Prof.ssa Rossella Corrao in occasione della *Start Cup Palermo 2012*, manifestazione nell'ambito della quale la stessa idea è risultata vincitrice del secondo premio, collocandosi inoltre tra i primi quattro della categoria *Industrial*.

- Il Prof. De Giovanni comunica ai Componenti del Collegio il passaggio di tutoraggio della Ricerca del Dottorando G. Faraci dal Prof. A. Sposito, in quiescenza, alla Prof.ssa M. L. Germanà. Il Prof. A. Sposito sarà comunque cotutor della Ricerca. **Il Collegio approva all'unanimità.**

- Il Prof. De Giovanni comunica ai Componenti del Collegio il passaggio di tutoraggio della Ricerca della Dottoranda E. Sanfilippo dal Prof. A. De Vecchi, alla Prof.ssa S. Colajanni. Il Prof. A. De Vecchi sarà comunque cotutor della Ricerca. **Il Collegio approva all'unanimità.**

- Il Prof. De Giovanni riferisce ai Componenti del Collegio di avere richiesto la convocazione di un Collegio di Dottorato in Architettura, in data da definire durante la prima settimana del mese di giugno 2013, che riunisca i Componenti dei due assi, per discutere congiuntamente sulle *Prospettive del Dottorato in Architettura*.

- Il Prof. De Giovanni riferisce che è in fase di elaborazione il Calendario dei Seminari 2013 del mese di Maggio-Giugno e che sono state già fissate le date del 13 e 20 Maggio e del 6 Giugno per lo svolgimento di cinque Seminari. Si



**DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA:** Coordinatore, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Progettazione Architettonica*, Referente, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Recupero dei Contesti Antichi e Processi innovativi nell'Architettura*, Referente, Prof. Giuseppe DE GIOVANNI

ricorda, infine, che i Dottorandi rientrati dal soggiorno all'estero saranno tenuti ad esporre le loro ricerche nell'ambito dei Seminari.

- Il Prof. De Giovanni informa i Componenti del Collegio che la somma relativa al capitolo di spesa del finanziamento concesso dall'Ateneo all'asse *Recupero dei Contesti Antichi e Processi innovativi nell'Architettura* è pari a 900 Euro ma non è stata ancora accreditata all'Amministrazione del Dipartimento. Tale somma sarà, comunque, destinata e ripartita in funzione delle necessità per il funzionamento dell'Indirizzo.

- La Prof.ssa M. L. Germanà comunica che il 27 e 28 Maggio si svolgerà ad Agrigento l'azione didattica prevista nell'ambito del Progetto APER che vede coinvolti alcuni Dottorandi dei nostri Cicli. Informa, inoltre, che la Dottoranda S. Vattano ha di recente pubblicato tra i saggi della rivista *Tekné* (classe A).

## 2. Ratifica certificazione Dottorandi senza Borsa

Il Prof. De Giovanni comunica ai Componenti del Collegio i n. 6 nominativi (n. 2 Ordinari: Proff. G. De Giovanni e G. Pellitteri; n. 2 Associati: Proff. M. L. Germanà e R. Lecardane; n. 2 Ricercatori: Proff. E. W. Angelico e T. Firrone) per la formazione della Commissione Giudicatrice per l'attribuzione di contributi ai n. 3 Dottorandi senza borsa che ne hanno fatto richiesta (Dott.sse L. Pastore-XXIV Ciclo e P. Lo Sardo-XXV Ciclo, Dott. M. Morini-XXVI Ciclo) e chiede la ratifica della certificazione dei Dottorandi senza Borsa.

**Il Collegio approva all'unanimità.**

## 3. Rendicontazione delle ricerche n. 6 Dottorandi Ciclo XXIV

Per la Dottoranda Antonella **CHIAZZA**, in quanto assente giustificata per motivi di salute, relaziona il Tutor C. Sposito che espone una breve sintesi sull'avanzamento della ricerca dal titolo "INTEGRAZIONE FRA ARCHEOLOGIA E CITTÀ. PROSPETTIVE PER LE DOMUS DI PIAZZA DELLA VITTORIA A PALERMO", co-tutors Dott.ssa F. Spatafora e Arch. G. Meli.

Il Dottorando Giorgio **FARACI**, Tutor Prof.ssa M.L. Germanà, co-tutors Proff. A. Sposito, e M. A. Querol (UCM - Madrid), rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "ESERCIZIO E GESTIONE DEI SITI ARCHEOLOGICI".

*È stato sviluppato il Capitolo I che inquadra il Patrimonio archeologico, spiegandone il processo di formazione e la duplice natura: materiale e immateriale. Si sofferma, inoltre, sul significato culturale dei luoghi, tema centrale dell'australiana Burra Charter, che tratta del concetto dinamico che si modifica nel tempo congiuntamente all'evolversi dei luoghi stessi e della conoscenza che si ha di essi. Si prosegue, infine, descrivendo i due livelli di governo del patrimonio: il primo internazionale e il secondo nazionale. Si analizzano a tal riguardo due documenti: la Convenzione Europea per la salvaguardia del patrimonio archeologico, firmata a La Valletta nel 1992, e il D. Lgs 42/2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio. Entrambi i documenti sottolineano l'importanza di una cura costante per il patrimonio, necessità cui si può far fronte mediante una conservazione programmata. Attività questa che deve prediligere il processo più che l'azione puntuale e in cui la manutenzione rappresenta la primaria ed essenziale attività per conservare e proteggere il patrimonio.*

La Dottoranda Annalisa **LANZA VOLPE**, Tutor Prof. W. E. Angelico, co-tutors Proff. G. De Giovanni e M. C. Ruggieri, Dott. Ing. Rolf - Dieter Lieb, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo: "SISTEMI DI COPERTURE INNOVATIVE NEI CONTESTI ANTICHI".

*Ha svolto attività di ricerca e studio inerenti gli effetti che la temperatura può provocare sui reperti e i parametri biologici di degrado provocati dal sole. Al fine di individuare le caratteristiche termo-igrometriche e luminose in cui i reperti dovrebbero essere conservati, sono stati studiati i principali standard per la conservazione. Sulla base delle ricerche effettuate e delle simulazioni da eseguire, è stata rielaborata la classificazione delle coperture. La parte da svolgere nei prossimi mesi prevede il confronto tra le diverse tipologie di vetro studiate e la verifica delle condizioni microclimatiche al di sotto delle tipologie di coperture individuate. Tali simulazioni verranno effettuate in un periodo di tre mesi presso l'Istituto I.F.I. Institut für Industriaerodynamik, University of Applied Sciences di Aachen, Germania.*

La Dottoranda Paola **LA SCALA**, Tutor Prof.ssa R. M. Vitrano e Co-tutor Prof.ssa M. C. Ruggieri, tutor straniero Dr. Suzanne MacLeod, School of Museum Studies, University of Leicester UK, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "COMUNICARE L'ARCHEOLOGIA: MEDIA A SUPPORTO DELLA NARRAZIONE ARCHEOLOGICA NEGLI ALLESTIMENTI MUSEALI INDOOR".

*L'avanzamento della Ricerca ha riguardato la stesura del capitolo secondo della tesi e l'elaborazione in Bozza Capitolo 4. È stata fornita una panoramica degli strumenti di comunicazione interpretativa utilizzati oggi (Pannelli con testo e grafica, Modelli, Diorama e ricostruzioni, Manichini, touch screen, video, Sonorizzazioni, Ricostruzioni immersive, teatri virtuali,*



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
DARCH

Il Direttore, Prof. Marcella APRILE

**d'Arch**

**DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA:** Coordinatore, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Progettazione Architettonica*, Referente, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Recupero dei Contesti Antichi e Processi innovativi nell'Architettura*, Referente, Prof. Giuseppe DE GIOVANNI

*IMAX, Ologrammi), spiegandone caratteristiche, funzioni e integrazione nell'allestimento, attraverso l'analisi della loro diretta applicazione negli allestimenti museali storici, archeologici ed antropologici di alcuni esempi selezionati.*

*È stata inoltre elaborata una prima bozza del caso di studio del Museum of London, progettato da Powell, Moya and Partners, inaugurato nel 1976 dalla fusione di due precedenti musei, il Guildhall Museum fondato nel 1826 e il London Museum fondato nel 1912, si presenta come un'armoniosa miscela di moltissimi sistemi espositivi, da quelli più tradizionali come le vetrine riservate agli oggetti più preziosi o le bacheche contestualizzate per piccoli ambienti o plastici o le period room a quelli più innovativi come touch screen, bacheche interattive, giochi multimediali.*

Il Dottorando **Antonio MARSOLO**, Tutor M. L. Germanà, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "LA GESTIONE DI QUALITÀ NEGLI INTERVENTI SUL PATRIMONIO ARCHITETTONICO".

*L'avanzamento della ricerca cha riguardato sia la Parte II riguardante i Casi Studio, sia la Parte III riguardante le proposte innovative. Per quanto riguarda i casi studio ha proceduto ad illustrare i risultati dei sopralluoghi e delle interviste raccolte in schede tipo all'interno del Capitolo V, mentre per quanto riguarda le proposte ha illustrato il Capitolo VI, la cui stesura è attualmente parziale, dal titolo: Metodologie e strumenti per la gestione di qualità degli interventi: un possibile scenario. Quest'ultimo Capitolo, tenendo in considerazione le analisi svolte nella prima Parte della Tesi, mette in evidenza come i processi che riguardano la tutela e la valorizzazione del Patrimonio Architettonico, possono evolversi sull'esempio delle best practices e delle esperienze dei modelli gestionali sperimentati con successo in molti Paesi. Attraverso un continuo parallelo tra le metodologie di gestione tradizionali e manageriali si evidenziano i vantaggi di queste ultime nonché le possibili applicazioni nel campo dei Beni Culturali, in Italia, tracciando un quadro di massima per lo sviluppo di linee guida utili ai principali destinatari della ricerca che sono le Amministrazioni Pubbliche.*

Il Dottorando **Francesco PALAZZO**, Tutor Prof. G. Alaimo, Co-tutors Proff. G. Trombino e M. Cellura, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DI REGOLAMENTI EDILIZI CHE PROMUOVANO L'EDILIZIA SOSTENIBILE NELLA REGIONE SICILIANA".

*L'avanzamento della Ricerca costituisce la prima parte del Capitolo 7 e descrive come la scelta per la sperimentazione dell'eco-regolamento e del sistema di valutazione ambientale ricada sull'esempio selezionato del Quartiere ZEN 2 di Palermo, in quanto grazie alla sua morfologia e divisione in lotti formati da un insieme di insulae suddivise in alloggi, ci permette di applicare e testare la sostenibilità ambientale per il progetto di retrofit sull'esistente ed il progetto per l'ex-novo del completamento dell'insula 3A, con strategia progettuale integrata tra le diverse discipline e aspetti coinvolti (architettonico, tecnologico, impiantistico, ambientale, etc.).*

#### **4. Rendicontazione delle ricerche n. 4 Dottorandi Ciclo XXV**

Il Dottorando **Luigi FAILLA**, Tutor Prof. A. Margagliotta, Co-tutela internazionale con l'Université de Paris-Est, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "IL DESTINO DELLA BIBLIOTECA PUBBLICA ED IL RUOLO DELL'ARCHITETTURA. STRATEGIE DI PROGETTAZIONE PER GLI EDIFICI DEL XXI SECOLO".

*L'avanzamento della Ricerca si è focalizzato su tre questioni principali: le interviste agli esperti del settore; l'approfondimento sulla questione delle pratiche di lettura e delle tipologie di utenti; lo studio di architetture di recente realizzazione, analizzando questioni sia architettoniche che urbanistiche. Per quanto concerne le interviste sono stati intervistati: Gino Roncaglia, filosofo, sociologo, biblioteconomista e professore all'Università della Tuscia e la dott.ssa Flavia Cristiano, direttrice di biblioteca, e Fiorella De Simone, biblioteconomista, del "Centro per il Libro e la Lettura" di Roma; Gilles Guidin de Vallerin, direttore del servizio bibliotecario di Montpellier e Bénédicte Pailleux, direttrice della biblioteca di Montpellier; Bernard Demay, dirigente del Ministère de la Culture et de la Communication con delega per le Bibliothèques; Philippe Marcel, direttore della Médiathèque Hélène Berr di Parigi; Christine Péclard, direttrice della Médiathèque Marguerite Duras di Parigi.*

*Le interviste e gli studi specifici hanno permesso di cominciare a definire i profili dei principali utenti e fruitori della biblioteca pubblica e di analizzare le loro pratiche di lettura. Lo studio permetterà di individuare bisogni ed aspettative a cui il progetto architettonico deve rispondere. Per quanto concerne l'analisi architettonico-urbanistica della tipologia bibliotecaria è stato condotto in parallelo sia uno studio globale del sistema francese (con il supporto documentario del Ministère de la Culture et de la Communication) che uno studio di dettaglio delle architetture di recente realizzazione. Nello specifico sono state analizzate le due principali mediateche di Montpellier (progetti di Paul Chemetov e Zaha Hadid); le mediateche parigine Marguerite Duras, Marguerite Yourcenard et Hélène Berr e la mediateca di Alfortville. Lo studio è stato condotto sia attraverso un'analisi bibliografica che attraverso delle trasferte in situ che hanno permesso, oltre ad effettuare i necessari sopralluoghi agli edifici, di intervistare i rispettivi direttori e di reperire la documentazione tecnica e statistica necessaria all'analisi.*



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO**

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
DARCH

Il Direttore, Prof. Marcella APRILE

**d'Arch**

**DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA:** Coordinatore, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Progettazione Architettonica*, Referente, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Recupero dei Contesti Antichi e Processi innovativi nell'Architettura*, Referente, Prof. Giuseppe DE GIOVANNI

La Dottoranda Irene MAROTTA, si trova in soggiorno all'estero per svolgere le sue ricerche e relaziona per lei il Tutor Prof. R. Lecardane. La Dottoranda sta svolgendo attività di ricerca dal titolo "PATRIMONIO MATERIALE E IMMATERIALE NELLA CITTÀ SOSTENIBILE MEDITERRANEA".

*L'avanzamento della Ricerca indirizzato al soggiorno all'estero, nel periodo maggio-luglio 2013, analizza il caso di studio del Projet Euroméditerranée (1995) a Marsiglia, l'evoluzione urbana della città e ridisegna alcune carte urbane dal dopo guerra ad oggi. È stata analizzata dapprima la prima fase del progetto, Euromed 1 (1995-2013), un vasto progetto urbano (170 ettari) che consiste nella riqualificazione del waterfront, delle aree industriali dismesse site nell'area portuale e nel ri-ammagliamentamento tra la città e il porto. In seguito è stata analizzata la seconda fase del progetto Euroméditerranée, Euromed 2 (2008-2030) che prevede l'espansione dell'intervento urbano nella parte nord della città, realizzando un eco-quartiere in un'ex area industriale. Lo scopo del progetto è di riqualificare una vasta area degradata della città, attraverso azioni incentrate sulla sostenibilità ambientale, prevedendo la realizzazione di un'eco-città nella città, in modo da non consumare nuove aree urbane, privilegiando l'idea di città compatta. L'obiettivo principale dell'intervento è di creare un nuovo modello per le città del Mediterraneo, che prenda in considerazione le peculiarità del luogo. Infine è stata avviata un'indagine su alcuni progetti urbani in corso a Marsiglia, nati sotto l'effetto dell'evento Città della Cultura 2013, come il progetto della semi-pedonalizzazione del Vieux-Port con la grande copertura, dell'architetto Foster e del paesaggista Desvisgnes.*

La Dottoranda Elsa SANFILIPPO, Tutor Prof. Colajanni, co-tutor Prof. A. De Vecchi, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "IL RETROFIT DEL PATRIMONIO EDILIZIO PER L'OTTIMIZZAZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI".

*Attraverso il rilievo degli ambienti di un piano tipo la ricerca sta procedendo mediante l'audit energetico degli ambienti considerati e l'individuazione delle criticità che permetteranno di predisporre la strategia di intervento in funzione dei parametri di fabbisogno energetico rilevati. L'audit energetico è stato portato avanti attraverso l'elaborazione di un modello digitale analizzato da software di simulazione energetica e micro-climatica che consentono di valutare in regime dinamico la risposta energetica dei locali interni in termini di guadagno solare, carichi termici, percentuale di irraggiamento e di ombreggiamento delle superfici esterne, prestazioni energetiche dell'involucro edilizio, ecc.*

La Dottoranda Starlight VATTANO, Tutor Prof. G. De Giovanni, Co-tutor Proff.sse S. Cefai (University of Malta) e S. Garcia Bujalance (Escuela de Arquitectura de Málaga), rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "UNA METODOLOGIA SMART HERITAGE PER I CENTRI STORICI EURO-MEDITERRANEI. NUOVI PARAMETRI PER LA RIGENERAZIONE SMART DEL RABÀTO DI AGRIGENTO".

*La ricerca proposta analizza il modo attraverso cui questo modello smart city può calarsi nel corpo consolidato del centro storico ed integrarsi con un'area latente di valori storico-culturali che ne definiscono l'identità. La ricerca pone alcuni interrogativi che attualmente rimangono aperti: i principi smart individuano una tecnologia capace di integrare il nuovo con l'esistente? Quali sono i materiali di cui si potrebbe servire, in un contesto storico, tale tecnologia? In che modo può avvenire la realizzazione degli smart buildings nel recupero smart di un contesto storico?*

*La ricerca condotta negli ultimi mesi ha riguardato l'individuazione di alcuni casi studio di smart cities europee, considerati esempi emblematici e modelli di riferimento per nuove sperimentazioni. È stata organizzata una schedatura delle città che stanno sviluppando il progetto smart city, che verrà completata durante il periodo di ricerca all'estero attraverso l'approfondimento del progetto Smart City Malaga.*

La seduta si chiude alle ore 14:00 del giorno 8 Maggio 2013 e continua giorno 9 Maggio alle ore 9:00 nella stessa Sala Basile, con il seguente Ordine del Giorno:

1. Rendicontazione delle ricerche n. 2 Dottorandi Ciclo XXIV;
2. Rendicontazione delle ricerche n. 1 Dottoranda Ciclo XXV;
3. Rendicontazione delle ricerche Dottorandi Ciclo XXVI;
4. Varie ed eventuali

#### 1. Rendicontazione delle ricerche n. 2 Dottorandi Ciclo XXIV

La Dottoranda Luisa PASTORE, Tutor Prof. R. Corrao, Co-tutors Proff. M. Beccali, D. Duarte, P. Heiselberg, rendiconta la sua attività di ricerca con un titolo differente da quello presentato: "STRATEGIE PER IL SOCIAL HOUSING SOSTENIBILE IN AREE A CLIMA TEMPERATO. BRASILE E ITALIA: TRA IL PROGETTO DEL NUOVO E IL RETROFIT DELL'ESISTENTE". Il Collegio suggerisce di rivalutare la formulazione del titolo proposto in funzione del successivo avanzamento della ricerca.

*La Dottoranda ha rendicontato sull'avanzamento dell'attività di ricerca svolta da febbraio a maggio presentando l'indice*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
DARCH

Il Direttore, Prof. Marcella APRILE

d'Arch

**DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA:** Coordinatore, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Progettazione Architettonica*, Referente, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Recupero dei Contesti Antichi e Processi innovativi nell'Architettura*, Referente, Prof. Giuseppe DE GIOVANNI

*aggiornato della tesi e gli approfondimenti relativi al Capitolo 2 "Strumenti normativi sul risparmio energetico e la salvaguardia ambientale: Italia e Brasile" e il Capitolo 8 "Proposta di retrofit energetico dei complessi IACP Medaglie d'Oro e Sperone a Palermo". Relativamente al Cap. 2 si è illustrato l'avanzamento dello studio della normativa per lo sviluppo degli spazi verdi urbani, con particolare attenzione alle leggi n.113/92 e n.10/2013. Di quest'ultima, in particolare, sono stati messi in evidenza gli articoli che promuovono l'utilizzo di aree verdi permanenti (filari di alberi, pareti e tetti vegetali) come strategia per la riqualificazione energetica degli edifici, la mitigazione del microclima urbano e l'assorbimento delle polveri sottili. In merito al Cap. 8, la dottoranda ha illustrato gli avanzamenti delle simulazioni condotte con il software EnergyPlus sui casi di studio (complessi IACP Medaglie d'Oro e Sperone a Palermo) per la valutazione del comfort indoor degli edifici.*

La Dottoranda **Alessia RICCOBONO**, Tutor Prof. G. Pellitteri, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "L'ARCHITETTURA NELL'ERA DIGITALE. EVOLUZIONE DEL LINGUAGGIO E DEL PROGETTO CONTEMPORANEO".

*La Dottoranda Alessia Riccobono ha riferito riguardo le ultime attività svolte sia nel periodo di Marzo-Aprile 2013, tra cui la presentazione di diversi abstract e articoli per conferenze internazionali attualmente in fase di valutazione, intervista con Renè Van Zuuk, fondatore dello studio Renè Van Zuuk Architects, la visita ad casi di studio. Per quanto attiene alla tesi di ricerca dal titolo Architectural design in the Digital Era. Identifying influences of computational methods and techniques in current architecture. Multi-case analysis, classification, interpretation, la Dottoranda Riccobono ha illustrato al Collegio l'indice aggiornato della ricerca, chiarendo la metodologia di ricerca adottata nella tesi, e il funzionamento del database in cui sono schedati casi di studio, spiegandone la struttura logica. Si è inoltre iniziato a discutere dei risultati ottenuti dall'analisi dei casi di studio, ma per esigenze di brevità si discuterà dell'argomento in occasione del prossimo Collegio.*

## 2. Rendicontazione delle ricerche n. 1 Dottoranda Ciclo XXV

La Dottoranda **Patrizia LO SARDO**, Tutor Prof. G. Fatta, Co-tutor Prof.ssa T. Campisi, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "I TEATRI STORICI IN AREA SICILIANA: CARATTERI DI UN'ARCHITETTURA SPECIALISTICA".  
*È stato presentato il rendiconto sull'avanzamento e una sintesi dell'avanzamento dell'attività di ricerca svolta. Nello specifico, è in corso la ricognizione dei teatri in area siciliana, effettuando i sopralluoghi nelle province di Enna, Siracusa e Ragusa. Di pari passo, sta iniziando la campagna di sopralluoghi nelle province di Catania e Messina.*

## 3. Rendicontazione delle ricerche Dottorandi Ciclo XXVI

Il Dottorando **Enrico GENOVA**, Tutor Prof. G. Fatta, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "ARCHITETTURA STORICA E SOSTENIBILITÀ. SISTEMI DI VALUTAZIONE E CRITERI APPROPRIATI D'INTERVENTO E GESTIONE".

*La ricerca si propone d'indagare e definire i molteplici aspetti che nel loro insieme contribuiscono alla sostenibilità d'intervento e gestione relativa all'architettura storica, al fine di elaborare sistemi di valutazione e criteri di scelta utili per comprendere come e in che misura questa sostenibilità possa essere accresciuta nel rispetto dei caratteri propri della costruzione storica. Ha esposto i primi sviluppi nella definizione dello stato degli studi sul tema, relativi al campo delle prestazioni energetiche, cui sono rivolti i principali studi sinora condotti in campo italiano ed europeo. Il Dottorando ha anche presentato un primo schema sull'articolazione della ricerca.*

La Dottoranda **Liucija BEREZANSKYTE**, Tutor Prof. Prof.ssa T. Campisi, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "LA COSTRUZIONE IN LEGNO NELL'ARCHITETTURA SACRA LITUANA".

*L'architettura sacra lituana presenta delle caratteristiche specifiche per ogni regione, le cui differenze sono ordine costruttivo che compositivo. Questo tipo di architettura è declinata nelle sue forme dalle maestranze locali, essa è parte integrante del paesaggio dei boschi e delle campagne dell'Europa settentrionale e orientale. Il gruppo italiano dell'ICOMOS ha sviluppato un progetto che analizza la tipologia e la struttura della chiesa in legno in Europa. Molto più che l'Italia, infatti, altri Paesi detengono un vasto patrimonio architettonico in legno e pertanto hanno sviluppato un progetto di ricerca e studio applicato per esso: citiamo la Polonia, Repubblica Ceca, Slovacchia, Ucraina; oltre a questi Paesi, studi più approfonditi si ritrovano in Paesi quali Scandinavia, Russia, Spagna, Turchia, Grecia, Giappone, Iran e altri.*

*La Lituania, che pur annovera ben 265 chiese in legno, patrimonio simile a quello della Polonia, non ha finora condotto studi approfonditi sulle strutture di legno, che rimangono un patrimonio della cultura tecnica tutto da esplorare e conoscere per la conservazione del patrimonio architettonico di questo Paese. Per tali ragioni, la ricerca vuole avere per oggetto questo interessante tema di studio, che si articolerà nelle seguenti fasi: studio dell'architettura in legno in Europa, analizzando la tipologia architettonica, gli aspetti tecnologico-strutturali e i degradi/dissesti. Questa panoramica di carattere generale verrà poi comparata con lo studio dell'architettura sacra in legno lituana, seguendo le stesse fasi e cercando di trovare analogie,*



UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI PALERMO

DIPARTIMENTO DI ARCHITETTURA  
DARCH

Il Direttore, Prof. Marcella APRILE

d'Arch

**DOTTORATO DI RICERCA IN ARCHITETTURA:** Coordinatore, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Progettazione Architettonica*, Referente, Prof. Marcello PANZARELLA  
Indirizzo *Recupero dei Contesti Antichi e Processi innovativi nell'Architettura*, Referente, Prof. Giuseppe DE GIOVANNI

*costanti o elementi di originalità del tipo e della tecnica costruttiva. La ricerca si avvarrà di una conoscenza diretta del manufatto, a mezzo di opportune fasi di rilievo stilistico, geometrico-dimensionale, materico-costruttivo e tecnologico, dell'analisi infine dei principali dissesti e degradi in atto; si prevedono – per tale ragione - dei periodi in Lituania per lo studio e la ricerca in situ. Lo studio produrrà un atlante del patrimonio dell'architettura sacra lituana, attraverso la schedatura della stessa, utile a costituire in termini di materiali e tecniche costruttive, oltre ad un glossario dei termini tecnici, un valido supporto per gli operatori in ambito di conoscenza e restauro dei manufatti esistenti.*

La Prof.ssa T. Campisi propone al Collegio di affiancare alla ricerca il Prof. Ing. Arch. Gennaro Tampone in qualità di co-tutor.  
**Il Collegio approva all'unanimità.**

Il Dottorando **Marco MORINI**, Tutor Prof. Prof.ssa R. Corrao, rendiconta la sua attività di ricerca dal titolo "L'INTEGRAZIONE ARCHITETTONICA DEL FOTOVOLTAICO NELLA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE E LA COSTRUZIONE DI NUOVI EDIFICI A ENERGIA ZERO".

*La Ricerca propone, in particolare, i primi sviluppi sullo stato dell'arte della tecnologia fotovoltaica con attenzione verso i prodotti innovativi per l'integrazione negli involucri edilizi, presentando sinteticamente alcuni dei casi emblematici individuati nell'ambito progetti di nuova costruzione e riqualificazione energetica del panorama architettonico nazionale e internazionale. Infine, ha proposto una prima schematizzazione della possibile articolazione della ricerca.*

#### 4. Varie ed eventuali

- Il Prof. De Giovanni riferisce che nel periodo 2013-14 i Dottorandi (XXVI Ciclo) L. Berezanskyte, E. Genova e M. Morini si recheranno all'estero, in conformità a quanto prescritto dal Bando, per il periodo obbligatorio finalizzato all'approfondimento della ricerca.

- Il Prof. De Giovanni riferisce che i Dottorandi (XXIV Ciclo) G. Faraci, P. La Scala, A. Lanza Volpe, L. Pastore, A. Riccobono si attiveranno per avviare la procedura per il conseguimento del titolo con certificazione di *Doctor Europaeus*, aggiuntiva al titolo di Dottore di Ricerca ed al suo valore nazionale.

Non essendovi ulteriori argomenti da discutere, il Prof. De Giovanni dichiara sciolta la seduta alle ore 12:45.

IL SEGRETARIO  
(Prof. Arch. Renzo Lecardane)

IL COORDINATORE  
(Prof. Arch. Marcello Panzarella)

IL REFERENTE  
(Prof. Arch. Giuseppe De Giovanni)